



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it

APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA



Lunedì 6, pomeriggio di festa della Befana in Centro parrocchiale  
 Mercoledì 8, ore 19, Comitato Scuola Infanzia S. Domenico savio  
 Domenica 12, Iniziazione Cristiana, Primo discepolato, 2° e 3° tappa (3° e 4° elem.)

=> Riprendono i diversi incontri secondo programmi e incontri propri.

GRAZIE

...a tutti per la partecipazione alla celebrazione del Natale, in particolare a coloro che svolgono un particolare servizio nell'animazione liturgica e pastorale, per il presepio, nel preparare e consegnare il foglio straordinario del Natale. Ancora un grazie a tutti coloro che tramite la busta natalizia esprimono la loro fraterna partecipazione agli impegni della comunità.

VISITA alle FAMIGLIE e preghiera di benedizione con i familiari

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e l'ora più opportuna per le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro, sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Sarebbe pure da incoraggiare che le famiglie di un medesimo condominio contano sull'iniziativa di una di loro, concordassero uno stesso appuntamento.

Catechesi per gli adulti

Nel tempo di Avvento, abbiamo letto e commentato insieme il testo con il quale Papa Francesco ha

stabilito che la terza domenica del tempo ordinario sia la Domenica della Parola. Grazie a coloro che hanno partecipato, saranno riproposti altri incontri nel tempo di Quaresima

*Gli incontri di catechesi IC e di formazione (Acr, 14enni e giovanissimi)*

*Quanto alla programmazione e all'orario rivolgersi direttamente ai catechisti e catechiste, alle animatrici e agli animatori.*

**L'augurio di Natale** portato dalla Chiarastella parrocchiale. A coloro che hanno saputo portarlo, testimoniando l'amore per la nostra comunità, un GRANDE GRAZIE

*Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio.*

*Le coppie interessate possono rivolgersi in parrocchia o comunque telefonando al n° 049-504352*

# Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

5 gennaio 2020 n. 06



II DOMENICA DOPO NATALE

«E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi»

La Parola di Dio di questa Domenica  
 Sir 24,1-4.12-16 (NV) [gr. 24,1-2.8-12] Sal 147

Ef 1,3-6.15-18  
 Gv 1,1-18



In ascolto della Parola  
 Dal Vangelo secondo Giovanni (1,1-18)

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.

Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in

mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Meditazione

**“In principio era il Verbo..... e il Verbo si è fatto carne”. In principio era la Parola eterna e questa Parola è entrata nel tempo, si è fatta carne e parola umana. Questo è il significato autentico del Natale. L'evangelista Giovanni nel prologo al suo vangelo ci invita a riconoscere nel Bambino di Betlemme, nell'uomo di Nazareth, nel Cristo che scende nelle acque del Giordano, la Parola eterna che è venuta ad abitare tra gli umani per “spiegare” loro il Padre, per raccontare il suo amore e renderli partecipi della sua stessa vita. Accogliendolo come Figlio ha**

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net  
 Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1  
 Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara  
 E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8  
 Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

## CALENDARIO LITURGICO

donato a tutti gli uomini di essere accolti **come figli dallo stesso Padre suo. E' venuto** come parola di luce e di grazia. Più avanti, nel suo vangelo, Giovanni ci avrebbe ricordato che lui era venuto perchè noi tutti **avessimo la vita e l'avessimo in abbondanza (cf GV 10,10)**. La Parola eterna, "per mezzo della quale tutto è stato fatto di ciò che esiste", **risuona in mezzo a noi come un invito** a riconoscere la bontà e la bellezza della creazione e, in particolare, della nostra umanità; siamo chiamati a riconoscerle in ogni donna e in ogni uomo, a cominciare da noi stessi, dal nostro corpo, dai nostri sentimenti, **dal riconoscerci "amati e benedetti" (cf Ef 1,3)**, dalla passione per la verità e, soprattutto, dal desiderio di amore. Questo sguardo **dalla realtà, riconoscendovi l'opera della** Parola eterna, ha la capacità di infonderci autentica speranza e nello stesso tempo di prendere coscienza di tutto ciò che a partire dalla nostra responsabilità potrebbe vanificarla. Come negare che a volte ci sentiamo frustrati da tante promesse mancate, da tante parole che promettono ma non mantengono? Oggi, sovrabbondano le parole, pronunciate o scritte, affidate alla carta stampata o al mondo virtuale. Ma qual è lo spessore umano di questa sovrabbondanza del parlare? Quanta passione per la verità vi **riconosciamo? Esprimono la volontà dell'incontro, la disponibilità all'ascolto, al dialogo** e alla comunione interpersonale? Soprattutto sono al servizio di una ricerca comune di ciò che è il bene di ognuno e di tutti? O al contrario sono parole autocelebrative, accompagnate spesso dalla denigrazione nei **confronti dell'altro e dalla stessa calunnia?** Sono parole che disgregano quando non sono affatto animate dalla passione per la verità; verità mai cercata solo per se stessa, con supponenza ma sostenuta e **motivata dall'amore per l'altro. Purtroppo, tante, troppe, parole avvelenano le nostre relazioni, le rendono malsane, insinuano il sospetto, rendono difficile la vita di una comunità,**

non solo cristiana, ma anche civile. Nonostante tutto continua a risuonare in mezzo a noi la **"Parola che si è fatta carne" e si rivolge** a noi affinché nella sua luce anche la nostra parola partecipi della sua capacità di creare comunione e fraternità. Molte cose, nel nostro tempo, potranno cambiare in meglio e potranno far ritrovare o far crescere la fiducia reciproca e la volontà di collaborazione se il nostro parlare si lascerà **"purificare" e "educare" dalla Parola di Dio.** Da questa Parola dobbiamo apprendere che non potrà mai essere una parola che infonde fiducia, che crea comunione e suscita la voglia di lavorare insieme, se non è sostenuta dalla disponibilità ad uscire dal **nostro io per andare incontro all'altro, se non c'è disponibilità all'ascolto e all'accoglienza reciproca.** Nel prologo di Giovanni è ben chiaro il rischio che ha corso perfino la **Parola di Dio fatta carne: "Venne fra i suoi ma i suoi non l'hanno accolta" (cf Gv 1,11).** Quel **"venne" ci richiama a un necessario** decentramento da se stessi avvenuto perfino in Dio. Sì, Dio stesso, è uscito dal **"suo mondo intimo", dall'intimità trinitaria, sia per creare all'inizio del tempo sia per portare a compimento l'opera iniziata nella creazione e per farsi così compagno dell'uomo** affinché realizzasse la propria vocazione umana, per ritrovare la piena immagine e somiglianza con lui, per essere figlio di Dio. Per **salvarci ci ha chiesto di "ospitarlo", "di abitare tra di noi", di accoglierlo per essere a** nostra volta ospitati e accolti per sempre da lui. Da questo evento di salvezza deriva **l'autentico stile cristiano di vita che, con le** nostre parole, abbiamo la responsabilità di fare nostro per ridare speranza al nostro **tempo. E' chiaro che dicendo "parole", nella** nostra meditazione, non si intende affatto il chiacchierare tra di noi ma mettersi in gioco con gli altri; parole che creano relazione di **vita..... che si fanno "carne". (dg)**

Sabato 4 gennaio  
1 Gv 3,7-10; Sal 97 (98); Gv 1,35-42  
ore 7.30: Lodi Mattutine  
II DOMENICA DOPO NATALE  
Sir 24,1-4.12-16 (NV) [gr. 24,1-2.8-12];  
Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18  
ore 16.30: Messa domenicale in RSA  
ore 18.30: Messa domenicale

Domenica 5 gennaio  
II DOMENICA DOPO NATALE  
Sir 24,1-4.12-16 (NV) [gr. 24,1-2.8-12];  
Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18  
ore 8.00: s. Messa  
ore 10.30: s. Messa  
ore 18.30: s. Messa

Lunedì 6 gennaio  
II settimana di Natale  
**SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE**  
Is 60,1-6; Sal 71 (72); Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12  
ore 8.00: s. Messa  
ore 10.30: s. Messa (Lina, Alessandro, Antonio dei Toni)  
ore 16.30: s. Messa in RSA  
ore 18.30: s. Messa ( Bruno Lovato nel 6° ann.; Bortoletto Denis, Trolese Susanna e Roverato Amalia)

Martedì 7 gennaio  
1 Gv 3,22-4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25  
ore 7.30: Lodi Mattutine  
ore 18.30: Recita del Vespro e S. Messa

Mercoledì 8 gennaio  
1 Gv 4,7-10; Sal 71 (72); Mc 6,34-44  
ore 7.30: Lodi Mattutine  
ore 10.00: S. Messa (Deganello Giovanni; Corrado Balda ann.)

Giovedì 9 gennaio  
1 Gv 4,11-18; Sal 71 (72); Mc 6,45-52  
ore 7.30: Lodi Mattutine e s. Messa nella

chiesa parrocchiale

Venerdì 10 gennaio  
1 Gv 4,19-5,4; Sal 71 (72); Lc 4,14-22a  
ore 7.30: Lodi Mattutine  
ore 18.30: Recita del Vespro e S. Messa (7mo di Adelia bertin; Rodella Gianfranco 3mo)

Sabato 11 gennaio  
1 Gv 5,5-13; Sal 147; Lc 5,12-16  
ore 7.30: Lodi Mattutine  
FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE  
Is 42,1-4.6-7; Sal 28 (29);  
At 10,34-38; Mt 3,13-17  
ore 16.30: Messa domenicale in RSA  
ore 18.30: Messa domenicale

Domenica 12 gennaio  
FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE  
Is 42,1-4.6-7; Sal 28 (29);  
At 10,34-38; Mt 3,13-17  
ore 8.00: s. Messa (Pinaffo Lucia, Florinda Ermenegildo, Maria, Giuseppina, Ivo e Delfina)  
ore 10.30: s. Messa  
ore 18.30: s. Messa

Ricordiamo  
la sorella Adelia Bertin per la quale **abbiamo celebrato l'eucaristia nei giorni scorsi per darle l'ultimo saluto nella fede.**

Comunione ai malati e anziani

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.335 8454701